

Una slide mi ha suggerito un'idea imprenditoriale

Pubblicato: Mercoledì 26 Febbraio 2014



Un'idea imprenditoriale può nascere in qualsiasi modo, anche guardando una slide durante un convegno dedicato all'innovazione e alle tecnologie 3D. È quanto è accaduto a **Paolo Borra**, presente al **roadshow di Busto Arsizio** organizzato dal laboratorio di fabbricazione digitale **Smartup** dell'università Liuc di Castellanza.

La slide "galeotta" riguardava un supporto realizzato con la tecnologia di stampa 3D in grado di sostituire il classico gesso nelle fratture. A Borra, che è già titolare di un'impresa di distributori automatici a Castellanza, si è accesa subito una lampadina proprio come ad Archimede Pitagorico dei fumetti. «È un'opportunità a cui non avevo ancora pensato prima di oggi – dice l'imprenditore -. Solo due anni fa era impraticabile per via del costo delle stampanti 3D che non costavano meno di 30 mila euro, adesso si può fare».

Le nuove tecnologie 3D possono aiutare a fare meglio ciò che le aziende fanno già fare bene. Questo è uno dei concetti su cui insistono i coordinatori del progetto Smartup. «Per i distributori automatici – spiega l'imprenditore – possono risolvere il problema delle personalizzazioni del prodotto perché la prototipazione costa molto meno e si realizza in tempi più brevi, quindi si può pensare di internalizzare alcune produzioni».

(foto, in primo piano Paolo Borra con **Giuseppe Catalfamo** coordinatore di Smartup)

Giovedì 27 febbraio (ore 16 e 30) il laboratorio **Smartup** farà tappa al **teatro Santuccio di Varese** si parlerà di processi di innovazione e design, l'incontro è aperto a tutti. **Partecipa al liveblog su Varesenews #smartup**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

